

CONTROLLI NELLE PESCHERIE DELL'AQUILA E PROVINCIA: NUMEROSE IRREGOLARITA', SEQUESTRI E SANZIONI

23 Dicembre 2019



L'AQUILA - Numerosi prodotti ittici, in vendita privi di etichettatura, sono risultati irregolari poiché non garantivano al consumatore la prevista tracciabilità.

E' quanto è emerso, a L'Aquila e provincia, durante i controlli dei militari del Gruppo Carabinieri Forestale dell'Aquila, con il personale delle Stazioni competenti per territorio.

Le verifiche effettuate nel periodo pre-natalizio su tutta la filiera agroalimentare, in particolare delle pescherie, hanno consentito di accertare diverse violazioni alla normativa di settore in materia di etichettatura, tracciabilità e modalità di vendita.

La mancata applicazione del piano di autocontrollo aziendale (HACCP), finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica e l'assenza di idonea documentazione di tracciabilità, necessaria a garantire i requisiti generali di sicurezza alimentare, sono state le violazioni maggiormente ricorrenti.

Nel corso delle attività sono stati sequestrati oltre 15 kg di prodotti ittici: prodotti freschi, congelati o preparazioni semi lavorate messe in vendita per la realizzazione di piatti a base di pesce. Sequestrata, inoltre, una bilancia non sottoposta alla verifica periodica, prevista dalla norma per gli strumenti di pesatura.

Nei confronti dei titolari dei circa 30 punti vendita ispezionati, sono state elevate sanzioni amministrative per un importo totale di 15 mila euro.

Inoltre, durante i controlli, i militari del Nucleo Carabinieri CITES di Pescara hanno proceduto al sequestro di un esemplare imbalsamato adulto di tartaruga marina (caretta caretta) e di coralli dell'ordine "scleractinia", detenuti illegalmente perché sottoposti a tutela dalla Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES), firmata a Washington del 1973, esposti all'interno di una pescheria di Celano (L'Aquila).

A seguito delle risultanze dell'accertamento, il titolare della pescheria veniva deferito alla Procura della Repubblica di Avezzano per detenzione di specie incluse negli all. a) e b) del Reg. CE n. 338/97, per la violazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 150/1992 (normativa di riferimento per l'applicazione della Convenzione di Washington - CITES, in Italia).

Le Operazioni fin qui condotte, finalizzate al controllo di tutta la filiera commerciale dei prodotti ittici, fanno specifico riferimento alla prevenzione e all'eventuale repressione delle frodi in commercio.

Si è ritenuto necessario, inoltre, porre l'attenzione anche sui prodotti di importazione soprattutto su quelli provenienti dal sud-est asiatico, verificandone le modalità di conservazione e la legittimità della vendita.

Il monitoraggio dell'intera filiera della pesca verrà implementato durante le festività